

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 103 - XII
del 19.09.2011

OGGETTO:

Dichiarazione dello stato di dissesto a norma dell'art.244 e seguenti del T.U.E.L. -

L'anno duemilaundici, il giorno diciannove del mese di..settembre....nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore 17,00 e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** di **prima convocazione**.

Alle ore 17,25 il Segretario esegue l'appello. Il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra Indiv.	Pres	Ass	COGNOME e NOME	cifra Indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - <i>Sindaco</i>		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni (<i>Presidente</i>)		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) ZAPPONE Domenico (<i>Vice Presid.</i>)		X		16) VENERELLI Dario	2.668	X	
4) GIULIANI Valentino (<i>Cons.Anz.</i>)	6.871	X		17) ZAPPONE Giovanni	2.414	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) MINUTILLO Fabio	2.331	X	
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) MARAGONI Loreto	2.207	X	
8) D'AMICO Gianni	6.665		X	21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) AVELLI Patrizio	6.633	X		22) MARZULLO Vittorio	977	X	
10) PECCHIA Luciano	6.616	X		23) SCISCIONE Gianfranco		X	
11) CARINGI Luca	6.615	X		24) COCCIA Vincenzo		X	
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265		X	25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)
In carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti n° 23
Consiglieri assenti n° 2

Sono presenti gli Assessori: Corradini Gianluca, De Gregorio Mariano Rosario, Marcuzzi Pierpaolo, De Angelis Angelo, Azzola Gianfranco, Longo Ezio e Alla Rossano

Sono assenti gli Assessori:

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Marco Raponi.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Dichiarazione dello stato di dissesto a norma dell'art. 244 e seguenti del T.U.E.L.-

Presidente – Dopo aver rivolto, a nome dell'intero Consiglio comunale, il saluto di benvenuto al nuovo Segretario comunale dr. Marco Raponi e al Segretario dr. Luigi Pilone l'augurio per il nuovo incarico presso il Comune di Priverno, riferisce al Consiglio che è sua intenzione accordare, ai consiglieri che interverranno nel dibattito, dieci minuti in più rispetto ai venti previsti nel regolamento.

Quindi, cede la parola al Sindaco per l'illustrazione dell'argomento e della seguente proposta di deliberazione già agli atti del Consiglio.

Nel corso dell'intervento del Presidente è entrato in aula il consigliere Di Tommaso (presenti 24)

Sindaco – Illustra l'argomento e la proposta di deliberazione indicata in oggetto in modo abbastanza dettagliato.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Nel corso dell'intervento del Sindaco è entrato in aula il consigliere D'Amico (presenti 25)

Intervengono nella discussione, nell'ordine, i seguenti consiglieri: Percoco, Venerelli, Zicchieri, Marzullo, Zicchieri (*per fatto personale*), Avelli (*per fatto personale*), Palmacci (*per fatto personale*), Di Tommaso, Di Mario, Apolloni, Giuliani, Coccia, Avelli, Zappone Domenico, Zomparelli, Sciscione, Maragoni, Zappone Giovanni, Villani, Pecchia e, per la replica, il Sindaco.

Gli interventi, integralmente videoregistrati su DVD, sono custoditi in atti.

Si precisa che nel corso dell'intervento del consigliere Percoco -per un breve periodo di tempo- si è assentato il Presidente ed ha assunta la presidenza il Vice Presidente Zappone Domenico

Inoltre intervengono, per la dichiarazione di voto, nell'ordine, i seguenti consiglieri:

Zicchieri – preannuncia il voto di astensione e lo giustifica;

Carinci – preannuncia il voto favorevole e lo giustifica;

Percoco – preannuncia il voto di astensione e lo giustifica;

Apolloni - preannuncia il voto di astensione e lo giustifica;

Marzullo - preannuncia il voto favorevole e lo giustifica;

Venerelli - preannuncia il voto favorevole e lo giustifica;

Coccia - preannuncia il voto favorevole e lo giustifica;

Avelli - preannuncia il voto favorevole e lo giustifica;

Sciscione - preannuncia il voto di astensione e lo giustifica;

Maragoni - preannuncia il voto favorevole e lo giustifica;

Di Tommaso – dopo aver chiesto e ottenuto alcuni chiarimenti sulla proposta di deliberazione, preannuncia il voto di astensione e lo giustifica;

Minutillo - preannuncia il voto favorevole e lo giustifica;

Zappone Domenico - preannuncia il voto di astensione e lo giustifica;

Meneghelo - preannuncia il voto favorevole e lo giustifica;

Gli interventi, integralmente videoregistrati su DVD, sono custoditi in atti.

Il Presidente, non essendovi ulteriori richieste di interventi, dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, i consiglieri Zappone Domenico ed altri della minoranza, chiedono al Presidente la votazione per appello nominale.

Il Presidente, visto l'art.42 –comma 3- del Regolamento del Consiglio, nomina scrutatori i consiglieri Maragoni e Percoco e, dopo aver indicato il significato del SI e del NO, sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per appello nominale, la seguente proposta di deliberazione già agli atti del Consiglio.

Dalla votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti 25 – votanti 25

CONSIGLIERE COMUNALE	SI	NO	AST.
PROCACCINI Nicola	X		
AIELLO Giovanni	X		
ZAPPONE Domenico			X
APOLLONI Agostino			X
AVELLI Patrizio	X		
BASILE Augusto Andrea	X		
CARINGI Luca	X		
COCCIA Vincenzo	X		
D'AMICO Gianni	X		
DI MARIO Umberto	X		
DI TOMMASO Alessandro			X
GIULIANI Valentino	X		
MARAGONI Loreto	X		
MARZULLO Vittorio	X		
MENEGHELLO Sergio	X		
MINUTILLO Fabio	X		
PALMACCI Roberto	X		
PECCHIA Luciano	X		
PERCOCO Gianni			X
SCISCIONE Gianfranco			X
VENERELLI Dario	X		
VILLANI Domenico			X
ZAPPONE Giovanni	X		
ZICCHIERI Francesco			X
ZOMPARELLI Danilo	X		
TOTALI	18		7

Quindi, sempre il Presidente, sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

La proposta ottiene il seguente esito:

Presenti: 25 – votanti: 25 – astenuti: 0

Voti favorevoli: 25

Voti contrari: 0

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'analisi dei dati contabili relativi alle annualità precedenti ha evidenziato uno squilibrio della gestione corrente coperto, secondo una prassi consolidata, mediante entrate una tantum o entrate da oneri di urbanizzazione;
- che l'utilizzo di tali entrate, a carattere straordinario e non ripetitivo per la copertura delle spese correnti, ha progressivamente condotto l'Ente in una situazione di tensione di cassa;
- che la situazione della liquidità è andata via via deteriorandosi costringendo l'ente ad avvalersi, ormai da decenni, dell'anticipazione di tesoreria, i cui interessi hanno a loro volta contribuito al peggioramento della situazione finanziaria complessiva;
- che il ricorso all'anticipazione di cassa, strumento straordinario consentito dalla legge per far fronte a situazioni di temporanea carenza di liquidità, è stato utilizzato quale forma sistematica di finanziamento della spesa, conseguente alla difficoltà nella riscossione dei crediti;
- che le anticipazioni di tesoreria ancora disponibili risultano del tutto inadeguate rispetto alle immediate esigenze di cassa dell'Ente;
- che la progressiva erosione delle disponibilità di cassa è confermata anche dall'accumulo di residui attivi di parte corrente, tra i quali *"la presenza di massicci residui attivi con elevato grado di vetustà che rappresentano ictu oculi importi inesigibili e/o insussistenti con evidente perdita di significatività delle poste contabili che pongono in serio dubbio il permanere dell'equilibrio di bilancio"* (pag.12 punto b) relazione Revisori dei Conti). I Revisori dei Conti, inoltre, rilevano nelle loro conclusioni che *"la mancata costituzione di un fondo svalutazione crediti ha impedito che potessero crearsi ammortizzatori dei residui attivi stagnanti, mai espunti dalla contabilità finanziaria per non far apparire la gravità della reale situazione finanziaria ormai collassata"* (pag. 66 relazione Revisori dei Conti);
- che la mancanza di liquidità con conseguente pieno utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, non consente più all'Ente di onorare le obbligazioni sorte nei confronti dei fornitori creando una situazione di indebitamento ormai insostenibile;
- che i debiti riferibili ai soli servizi indispensabili, così come definiti dal D.M. 28 maggio 1993, ammontano a circa 59,2 milioni di euro;
- che sono stati notificati numerosi decreti ingiuntivi per un valore complessivo di circa 54,4 milioni di euro;
- che il totale dei debiti attivati giudizialmente, pari a 54,5 milioni di euro, rappresenta più del doppio delle entrate correnti prevedibili per l'esercizio finanziario 2011 (23,1 milioni di Euro);
- che i soli debiti oggetto di giudizio di ottemperanza o di intervento specifico di commissario ad acta, pari a 11,8 milioni di Euro, rappresentano 1,5 volte l'anticipazione di cassa teoricamente disponibile e già costantemente utilizzata al massimo;
- che dall'analisi di circa il 5% degli atti giudiziari notificati emergono debiti fuori bilancio da riconoscere paria 3,2 milioni di euro, ai quali si devono aggiungere i debiti da riconoscere verso Enel e Telecom rispettivamente per 1,8 e 0,5 milioni di euro;
- che a seguito di incongruenze rinvenute tra i dati certificati nei passati esercizi e quelli rinvenuti nell'applicativo software di contabilità è emerso un disavanzo complessivo della gestione di competenza per le annualità 2002-2009 superiore a 30 milioni di euro che è attualmente ancora oggetto di indagine e verifica.
- che la situazione di cui sopra non consente più di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili. Inoltre, nella attuale situazione, non può essere garantito il pagamento dei crediti liquidi ed esigibili di terzi, né con le ordinarie procedure, né facendo ricorso alla procedura di cui agli articoli 193 e 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non essendo possibile reperire altre risorse finanziarie sufficientemente adeguate alle necessità.

Vista la Relazione del Dirigente del Dipartimento Finanziario allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale da cui emerge:

- a) che l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili;
- b) l'esistenza di debiti liquidi ed esigibili ai quali l'Ente non può fare validamente fronte per mancanza di idonee risorse economiche e finanziarie;
- c) che le disponibilità dell'Ente risultano assolutamente inadeguate rispetto alle immediate esigenze di cassa;

Vista la "Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria sulle cause che hanno provocato il dissesto finanziario del comune di Terracina, da allegare alla deliberazione Consiliare di cui all'art. 246 del DLgs 267/2000" redatta ai sensi del medesimo art. 246, comma 1, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, nelle cui conclusioni sono riportate e confermate le cause del dissesto finanziario dell'Ente.

Accertato che pertanto l'Ente versa nelle condizioni di dissesto previste dall'art. 244 del TUEL 18.08.2000 n. 267 per la contemporanea presenza:

- di debiti liquidi ed esigibili di terzi ai quali non può fare validamente fronte;
- di debiti fuori bilancio ai quali non può dare copertura per mancanza di adeguate risorse;
- di insufficienza grave delle disponibilità di cassa;
- di grave difficoltà per l'assolvimento delle funzioni e servizi indispensabili;

Richiamato l'art. 246 del TUEL che prevede l'obbligo della dichiarazione di dissesto, sussistendone le condizioni;

Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Commissione consiliare Bilancio. Programmazione in data 19.09.2011;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta espresso dal Responsabile del Dipartimento Finanziario;

Dopo ampia e esauriente discussione,

DELIBERA

1. la premessa espressa in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dichiarare lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TU. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
3. di prendere atto della allegata relazione del collegio dei revisori in merito all'analisi delle cause che hanno provocato il dissesto;
4. di trasmettere, entro cinque giorni dalla data di esecutività, il presente provvedimento al Ministero dell'Interno ed alla Procura regionale presso la Corte dei Conti unitamente alla relazione del collegio dei revisori;
5. di dare atto che, per il corrente esercizio, non è ancora stato approvato il bilancio di previsione;

6. di dare atto che dalla data di approvazione del presente provvedimento:

- fino all'emanazione del decreto del Ministero dell'interno di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio di previsione;
- fino alla data di approvazione del rendiconto della gestione non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti del Comune per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione;
- fino alla data di approvazione del rendiconto della gestione i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazione di cassa erogata non producono interessi ne sono soggetti a rivalutazione monetaria; uguale disciplina si applica ai crediti nei confronti del Comune che rientrino nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione a decorrere dal momento della loro liquidità ed esigibilità;
- fino all'emanazione del decreto del Ministero dell'Interno sopra citato il Comune non può contrarre nuovi mutui, con eccezione di quelli previsti dall'art. 255 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di quelli a totale carico dello Stato o della Regione;
- fino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato non possono essere impegnate, per ciascun intervento, somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate; i relativi pagamenti in conto competenza non possono inoltre superare, mensilmente, un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle somme non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- il Comune provvederà ad applicare principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

7. preso atto che nell'ultimo bilancio deliberato gli stanziamenti relativi ad alcuni servizi indispensabili sono stati previsti per importi insufficienti a garantirne il regolare svolgimento, si fa riserva di un successivo provvedimento per l'individuazione delle spese da finanziare e delle relative fonti di finanziamento;

8. di riservarsi l'adozione di un successivo provvedimento, da approvare entro trenta giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione, per la determinazione delle aliquote e tariffe per le imposte e tasse locali.

9. di notificare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale.

Quindi, visto l'esito della votazione resa per rendere il presente atto immediatamente eseguibile,

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile.

---ooOoo---

Essendo terminati gli argomenti iscritti all'ordine dei lavori, il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 1,50 del 20.09.2011.

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

---ooOoo---

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000,
N.267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art.244 del TUEL.

PARERE TECNICO

Il sottoscritto, richiesto ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 20 agosto 2000 n.267, del parere tecnico sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere favorevole.

Terracina, 19.09.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr.ssa Ada NASTI)



PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole sotto l'aspetto contabile.

Terracina, 19.09.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr.ssa Ada NASTI)



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Aiello

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 20 SET. 2011 sull'Albo Pretorio online del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 20 SET. 2011

IL MESSO COMUNALE
Nestore Alla

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19 SET. 2011:

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, 20 SET. 2011

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO
Luciano L'Aurora



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CITTA' DI TERRACINA

- 5 AGO 2011

Prot. n° 41273.10

**RELAZIONE SULLO STATO DI
DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE**

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario

Dr.ssa Ada Nasti

Il Consulente Finanziario

Dr. Pino Paoletti

INDICE

PREMESSA

1. I SERVIZI INDISPENSABILI
2. CREDITI LIQUIDI ED ESIGIBILI DI TERZI
3. LA CRISI DI LIQUIDITA'
4. DEBITI FUORI BILANCIO
5. CAUSE DEL DISSESTO FINANZIARIO
6. INDICATORI DELLA SPESA CORRENTE
7. BILANCIO DI PREVISIONE 2011
8. DISALLINEAMENTO DATI CONTABILI
9. ALTRE CONSIDERAZIONI
10. CONCLUSIONI

PREMESSA

Il concetto di "dissesto finanziario" è definito dall'art. 244 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L. – il quale così recita: *"Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste"*.

I servizi indispensabili forniti dalle amministrazioni locali sono individuati con D.M. 28 maggio 1993 in virtù della delega contenuta all'art. 11 del D.L. 18 gennaio 1993 n.8. Essi per i Comuni sono i seguenti:

1. servizi connessi agli organi istituzionali;
2. servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
3. servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
4. servizi di anagrafe e di stato civile;
5. servizio statistico;
6. servizi connessi con la giustizia;
7. servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
8. servizio della leva militare;
9. servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
10. servizi di istruzione primaria e secondaria;
11. servizi necroscopici e cimiteriali;
12. servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
13. servizi di fognatura e di depurazione;

Si tratta comunque di servizi in parte già compresi nell'elencazione di cui all'art. 1 R.d. 25/8/1925 e resi obbligatori da ulteriori disposizioni normative (D.P.R. 10 settembre 1982, n.915 e D. lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, e successive modificazioni per lo smaltimento dei rifiuti (art. 3); art. 26-bis D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 e art. 16

D.P.R. 10 settembre 1990, n.285 per i trasporti funebri, art. 9 legge 5 gennaio 1994, n.36 per il servizio idrico integrato; art. 18 D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507 per le pubbliche affissioni). Essi sono quelli volti a garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelata, della vita, della salute, della libertà e della sicurezza, della libertà di circolazione, dell'assistenza e previdenza sociale, dell'istruzione e della libertà di comunicazione (art.1 legge 12 giugno 1990, n.146). In concreto si tratta di servizi attinenti alla sanità, igiene pubblica, protezione civile, raccolta e smaltimento dei rifiuti, trasporti, previdenza, assistenza, istruzione, ecc. (art.1, comma 2, legge 146/1990).

Le **funzioni indispensabili** sono quelle intimamente connesse alla funzionalità dell'ente in quanto tale. Nel Comune di Terracina, dal punto di vista contabile e del bilancio, costituiscono un aggregato intermedio degli importi già compresi nei su indicati servizi indispensabili. Le stesse sono così individuate:

- a- funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo
- b- funzioni relative alla giustizia
- c- funzioni di polizia locale
- d- funzioni di istruzione pubblica
- e- funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
- f- funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

I **crediti liquidi ed esigibili di terzi** sono, teoricamente, tutti i debiti scaduti e per i quali si è concluso l'intero iter amministrativo-contabile con l'emissione del provvedimento di liquidazione. Tuttavia ai fini della presente relazione saranno presi in considerazione unicamente i debiti dell'ente per i quali il titolare del credito ha attivato l'iter giudiziario di recupero forzoso ottenendo il conseguente provvedimento esecutivo. Saranno altresì individuati i debiti dell'ente assistiti da giudizio di ottemperanza, da nomina di commissario ad acta e da pignoramento presso il tesoriere.

1. I SERVIZI INDISPENSABILI

Dall'analisi dei dati di bilancio emerge una esposizione debitoria dell'Ente relativa ai soli servizi indispensabili, così come definiti dal D.M. 28 maggio 1993, pari a complessivi euro 59.213.416,78.

SERVIZI INDISPENSABILI				
Residui passivi al 31.12.2010 (*)	Impegni assunti nel 2011	Totale debiti	Mandati emessi nel 2011	Totale da pagare
55.678.046,40	9.122.717,62	64.800.764,02	5.587.347,24	59.213.416,78

(*) importi da riallineamento dati

A seguito dell'assenza di liquidità dell'Ente, nell'annualità 2011, è stato possibile emettere mandati di pagamento, relativamente ai suddetti servizi, solo per complessivi Euro 5.587.347,24 di cui il 52% dell'importo è riferibile al pagamento di spese di personale, il 17% al pagamento di acquisto di beni, l'1% all'utilizzo di beni di terzi, il 9% al pagamento di interessi passivi ed oneri finanziari, il 12% al pagamento di oneri straordinari della gestione corrente e solo il 9% al pagamento di prestazioni di servizi.

La tabella seguente riepiloga quanto sopra osservato.

Personale	2.899.597,95	52 %
Acquisto di beni	975.787,80	17 %
Prestazione di servizi	481.498,03	9 %
Utilizzo di beni di terzi	34.257,99	1 %
Trasferimenti	8.100,00	
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	519.814,10	9 %
Oneri straordinari della gestione corrente	668.291,37	12 %
Totale	5.587.347,24	

In merito all'importo di Euro 668.291,37, riferibile ad oneri straordinari della gestione corrente, si evidenzia che i relativi mandati si riferiscono interamente al pagamento di debiti fuori bilancio già riconosciuti nell'esercizio in corso e nei precedenti. In

particolare l'importo si riferisce, per Euro 299.207,75 a mandati di pagamento in conto residui e per euro 369.083,62 a mandati di pagamento in conto competenza.

Si evidenzia, inoltre, che l'importo dei mandati emessi (Euro 5.587.347,24) costituisce solo il 9% del totale debiti relativi ai servizi indispensabili.

Nelle tabelle seguenti gli importi complessivi su indicati sono stati ripartiti per ciascun servizio indispensabile dettagliando le somme relative:

- all'ammontare dei residui passivi al 31.12.2010 (importi da riallineamento dati);
- all'ammontare degli impegni assunti nelle annualità in corso (2011);
- all'ammontare dei mandati emessi nella sola annualità 2011;
- all'ammontare residuo del debito.

1. Servizi connessi agli organi istituzionali

Servizi connessi agli organi istituzionali					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Personale	57.557,94	407.571,34	465.129,28	164.927,72	300.201,56
Acquisto di beni	63.638,04	135.320,73	198.958,77	1.563,29	197.395,48
Prestazione di servizi	364.133,93	248.489,63	612.623,56	127.021,87	485.601,69
Utilizzo beni terzi	28.124,76		28.124,76		28.124,76
Totale	513.454,67	791.381,70	1.304.836,37	293.512,88	1.011.323,49

2. Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale

Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Personale	1.499.710,00	3.778.803,26	5.278.513,26	1.809.509,25	3.469.004,01
Acquisto di beni	3.086.276,03	9.507,58	3.095.783,61	15.051,39	3.080.732,22
Prestazione di servizi	4.648.050,95	368.336,05	5.016.387,00	240.949,09	4.775.437,91
Utilizzo di beni di terzi	298.612,31	33.585,50	332.197,81	33.585,50	298.612,31
Trasferimenti	93.714,71	1.834,42	95.549,13		95.549,13
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	293.854,22	337.560,57	631.414,79	337.560,57	293.854,22
Oneri straordinari della gestione corrente		671.308,49	671.308,49	668.291,37	3.017,12
Totale	9.920.218,22	5.200.935,87	15.121.154,09	3.104.947,17	12.016.206,92

3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale

Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Personale	7.121,11	582.292,77	589.413,88	230.520,29	358.893,59
Acquisto di beni	271.030,05	24.456,58	295.486,63	7.283,81	288.202,82
Prestazione di servizi	209.615,04	54.742,80	264.357,84	540,00	263.817,84
Utilizzo di beni di terzi	21.531,94	20.749,70	42.281,64	672,49	41.609,15
Totale	509.298,14	682.241,85	1.191.539,99	239.016,59	952.523,40

4. Servizi di anagrafe e di stato civile

Servizi di anagrafe e stato civile					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Personale	101,20	480.205,59	480.306,79	210.719,08	269.587,71
Acquisto di beni	30.572,58	3.699,00	34.271,58	1.320,00	32.951,58
Prestazione di servizi	48.146,25	6.666,67	54.812,92	529,60	54.283,32
Utilizzo di beni di terzi	2969,37		2.969,37		2.969,37
Trasferimenti	2582,28		2.582,28		2.582,28
Oneri straordinari della gestione corrente	9502,53	16.188,00	25.690,53		25.690,53
Totale	93.874,21	506.759,26	600.633,47	212.568,68	388.064,79

5. Servizio statistico

Servizio non attivo nel Comune di Terracina

6. Servizi connessi con la giustizia

Servizi connessi con la giustizia					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Personale		124.058,86	124.058,86	52.613,19	71.445,67
Acquisto di beni	10.865,69		10.865,69		10.865,69
Prestazione di servizi	563.403,26	69.110,00	632.513,26	10.240,00	622.273,26
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi		144.003,36	53.543,53	197.546,89	182.253,53
Oneri straordinari della gestione corrente					
Totale	718.272,31	246.712,39	964.984,70	245.106,72	719.877,98

7. Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa

Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Personale	174.900,00	868.984,61	1.043.884,61	355.806,97	688.077,64
Acquisto di beni	452.003,68	15.307,44	467.311,12	43.021,68	424.289,44
Prestazione di servizi	41.771,68	5.700,00	47.471,68	2.194,61	45.277,07
Utilizzo di beni di terzi	108.589,38	33.921,00	142.510,38		142.510,38
Trasferimenti	19.343,50		19.343,50		19.343,50
Totale	796.608,24	923.913,05	1.720.521,29	401.023,26	1.319.498,03

8. Servizio della leva militare

Servizio non attivo nel Comune di Terracina

9. Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica

Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Personale					
Acquisto di beni	64.199,61		64.199,61	1.656,00	62.543,61
Prestazione di servizi	89.611,98		89.611,98	493,99	89.117,99
Totale mandati emessi	153.811,59	-	153.811,59	2.149,99	151.661,60

10. Servizi di istruzione primaria e secondaria

Servizi di istruzione primaria e secondaria					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Acquisto di beni di consumo e materie prime	6.971.772,86	63.200,00	7.034.972,86	72.579,71	6.962.393,15
Prestazione di servizi	372.868,88	83.242,70	456.111,58	22.742,45	433.369,13
Utilizzo di beni di terzi	5.622,73		5.622,73		5.622,73
Trasferimenti	286.922,63		286.922,63	8.100,00	278.822,63
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	555.845,91		555.845,91		555.845,91
Totale	8.193.033,01	146.442,70	8.339.475,71	103.422,16	8.236.053,55

11. Servizi necroscopici e cimiteriali

Servizi necroscopici e cimiteriali					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Personale		120.651,69	120.651,69	52.840,35	67.811,34
Acquisto di beni	1.810.058,48	24.717,31	1.834.775,79	64.644,49	1.770.131,30
Prestazione di servizi	797.547,44	106.666,66	904.214,10		904.214,10
Trasferimenti	55.515,95		55.515,95		55.515,95
Totale	2.663.121,87	252.035,66	2.915.157,53	117.484,84	2.797.672,69

12. Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile

Servizio connesso alla distribuzione dell'acqua					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Acquisto di beni	2.289.472,97		2.289.472,97	2.682,80	2.286.790,17
Prestazione di servizi	909.290,94		909.290,94	44.000,00	865.290,94
Trasferimenti	9.967,62		9.967,62		9.967,62
Totale	3.208.731,53	-	3.208.731,53	46.682,80	3.162.048,73

13. Servizi di fognatura e di depurazione

Servizio non attivo nel Comune di Terracina

14. Servizi di nettezza urbana

Servizi di nettezza urbana					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Acquisto di beni	415.936,44		415.936,44		415.936,44
Prestazione di servizi	9.184.227,55	270.723,49	9.454.951,04	32.786,42	9.422.164,62
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	11.613,74		11.613,74		11.613,74
Totale	9.611.777,73	270.723,49	9.882.501,22	32.786,42	9.849.714,80

15. Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica

Servizi di viabilità e illuminazione pubblica					
Descrizione	Residui passivi al 31.12.2010	Impegni assunti nel 2011	Totale	Mandati emessi nel 2011	Totale ancora da pagare
Personale		53.266,56	53.266,56	22.661,10	30.605,46
Acquisto di beni	18.866.586,38	26.541,09	18.893.127,47	765.984,63	18.127.142,84
Prestazione di servizi	102.323,19	21.764,00	124.087,19		124.087,19
Utilizzo di beni di terzi	150.694,13		150.694,13		150.694,13
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	176.241,18		176.241,18		176.241,18
Oneri straordinari della gestione corrente					
Totale	19.295.844,88	101.571,65	19.397.416,53	788.645,73	18.608.770,80

Sulla base dei dati illustrati, appare di tutta evidenza la difficoltà finanziaria dell'Ente di far fronte agli impegni derivanti dallo svolgimento dei servizi indispensabili, ad eccezione delle spese per il personale di fatto garantite dai trasferimenti statali.

2. I CREDITI LIQUIDI ED ESIGIBILI DI TERZI

Al Comune di Terracina sono stati notificati, e continuano ad essere notificati giornalmente, numerosi decreti ingiuntivi. Alla data di stesura della presente relazione si ha conoscenza di circa 350 decreti ingiuntivi (lista servizio legale aggiornata al 27 luglio 2011), per un totale di Euro 54.480.983,56, oltre interessi moratori e/ legali e spese di giustizia, ove dovute.

Tale importo è suddiviso, nella tabella seguente in relazione al grado di giudizio e al titolo esecutivo ottenuto giudizialmente dal creditore.

<i>Decreti Ingiuntivi opposti</i>	26.754.783,25	49%
<i>Decreti Ingiuntivi e precetti</i>	11.093.527,55	20%
<i>Pignoramenti</i>	4.873.045,50	9%
<i>Giudizi di ottemperanza e Commissari ad acta</i>	11.759.627,26	22%
<i>Totale</i>	54.480.983,56*	100%

*Nota: nell'importo è compreso il debito verso la C.A.R.A. derivante da sentenza del Tribunale di Terracina n. 226/2007, oggetto di appello da parte del Comune, per l'importo di Euro 1.799.557,51. Le ingiunzioni fiscali n. 4 e 13 del 1999 attivate dalla C.A.R.A. risultano, invece, pari ad Euro 8.588.376,10.

Dagli importi esposti emergono con tutta evidenza, le seguenti considerazioni.

- a) il totale dei debiti attivati giudizialmente, pari a 54,5 milioni di euro, rappresenta più del doppio delle entrate correnti previste per l'esercizio finanziario 2011 (23,1 milioni di Euro);
- b) i soli debiti oggetto di giudizio di ottemperanza o di intervento specifico di commissario ad acta, pari a 11,8 milioni di Euro rappresentano 1,5 volte l'anticipazione di cassa teoricamente disponibile e già costantemente utilizzata al massimo, come si approfondirà successivamente, per consentire il pagamento delle spese correnti;
- c) nella somma di 54,5 milioni su menzionata sono comprese azioni di recupero da parte degli istituti di factoring, per rate scadute e non

- pagate, pari a 16 milioni di Euro relative a precedenti cessioni di credito rateizzate;
- d) pur non prendendo in considerazione l'opportunità di restituire l'anticipazione di tesoreria per 8 milioni, i valori assoluti su indicati, evidenziano che qualunque somma che affluirà sui conti del Comune, se non diversamente vincolata, sarà assorbita dai procedimenti esecutivi in corso e da quelli per i quali, i creditori riusciranno ad ottenere la nomina del commissario ad acta con prelievo forzato delle somme;
 - e) lo scenario delineato al precedente punto renderà ulteriormente difficoltoso far fronte agli impegni derivanti dall'assolvimento dei servizi indispensabili, la cui criticità è stata precedentemente già esposta;
 - f) il totale dei debiti dell'Ente non è limitato agli importi fin qui commentati che, si ripete, sono riferiti esclusivamente ai crediti per i quali i creditori si sono attivati giudizialmente.

Appurato che esistono crediti liquidi ed esigibili di terzi per importi estremamente rilevanti sia in valore assoluto, sia in rapporto al bilancio dell'Ente, al fine di verificare se sia possibile fare validamente fronte agli stessi con le modalità di cui all'articolo 193 del TUEL, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste, si rinvia al successivo paragrafo 4.

3. LA CRISI DI LIQUIDITA'

L'Ente non ha proprie disponibilità di cassa con le quali far fronte ai propri impegni di bilancio.

Le disponibilità di cassa presenti sul conto di Tesoreria ammontano ad euro zero.

Dal mese di gennaio 2011, sono stati pagati essenzialmente solo gli stipendi dei dipendenti comunali, i contributi previdenziali e le ritenute erariali ad essi connessi e le rate di mutuo e prestiti obbligazionari contratti.

Le attuali disponibilità di cassa non assicurano il pagamento dei contributi previdenziali e delle ritenute erariali in scadenza il prossimo 16/09/2011 e degli stipendi in scadenza il 27/09/2011.

Nell'annualità 2011 sono stati emessi mandati di pagamento per complessivi Euro 11.371.431,35 di cui il 67% del totale è riferibile al titolo I della spesa, il 14% al titolo II, il 10% al titolo III, e l'8% al titolo IV.

Totale mandati emessi Titolo I	7.614.753,32	0,67
Totale mandati emessi Titolo II	1.643.119,35	0,14
Totale mandati emessi Titolo III	1.147.495,21	0,10
Totale mandati emessi Titolo IV	966.063,47	0,08
Totale mandati emessi al 30.07.2011	11.371.431,35	1,00

La tabella seguente evidenzia l'importo dei mandati emessi per tipologia di spesa.

TITOLO	Tipologia di spesa	Importo mandati	Incidenza percentuale
TITOLO I	Personale	7.614.753,32	66,94%
TITOLO II	Acquisto di beni di consumo e materie prime	246.597,87	2,17%
TITOLO III	Prestazione di servizi	749.764,86	6,59%
TITOLO IV	Utilizzo di beni di terzi	89.634,93	0,79%
TITOLO V	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	740.719,81	6,51%
TITOLO VI	Imposte e tasse	907,14	0,01%
TITOLO VII	Oneri straordinari della gestione corrente	673.638,06	5,92%

Tit. I	Trasferimenti	628.150,06	5,52%
Tit. II	Acquisto di beni immobili	1.089.149,26	9,58%
Tit. II	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	553.980,09	4,87%
Tit. III	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.147.495,21	10,09%
Tit. IV	Ritenute erariali	95.281,00	0,84%
Tit. IV	Altre ritenute al personale per conto di terzi	230.751,95	2,03%
Tit. IV	Spese per servizi per conto di terzi	618.102,33	5,44%
Tit. IV	Anticipazioni di fondi per il servizio economato	20.940,80	0,18%
Tit. IV	Restituzione di depositi per spese contrattuali	987,39	0,01%

Totale mandati emessi		11.371.431,35	100,00%
------------------------------	--	----------------------	----------------

La tabella seguente evidenzia l'importo di tutti i mandati emessi per tipologia di servizio (indispensabile o non).

Tit. I	Servizio organi istituzionali	
	Personale	164.927,72
	Acquisto di beni di consumo e materie prime	156.129
	Prestazione di servizi	12.502,88
	Totale mandati emessi	323.512,88

Servizio segreteria generale pers e organiz	
Personale	291.921,65
Acquisto di beni di consumo e materie prime	408.198
Prestazione di servizi	240.849,00
Utilizzo di beni di terzi	103.870,50
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	337.560,57
Totale mandati emessi	1.382.300,29

Servizio gestione economica finanziaria	
Personale	229.216,13
Acquisto di beni di consumo e materie prime	22.891,60
Prestazione di servizi	7.551,84
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	176.542,39
Totale mandati emessi	436.201,96

Servizio gestione delle entrate tributarie	
Personale	146.014,58
Prestazione di servizi	8.749,40

Imposte e tasse	907.14
Oneri straordinari della gestione corrente	5.346.69
Totale mandati emessi	156.017.81

Servizio gestione dei beni demaniale-patrim.	
Personale	12.195.94
Acquisto di beni di consumo e materie prime	810.00
Prestazione di servizi	146.90
Utilizzo di beni di terzi	11.414.53
Totale mandati emessi	24.566.48

Servizio ufficio tecnico	
Personale	720.520.29
Acquisto di beni di consumo e materie prime	7.283.81
Prestazione di servizi	540.00
Utilizzo di beni di terzi	672.49
Totale mandati emessi	239.016.59

Servizio anagrafe stato civile elettorale	
Personale	210.719.08
Acquisto di beni di consumo e materie prime	430.00
Prestazione di servizi	329.60
Totale mandati emessi	212.568.68

Altri servizi generali	
Personale	1.518.367.60
Utilizzo di beni di terzi	22.715.00
Oneri straordinari della gestione corrente	668.291.57
Totale mandati emessi	2.209.373.97

Servizio uffici giudiziari	
Personale	52.613.19
Prestazione di servizi	110.240.00
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	182.253.53
Totale	245.106.72

Servizio polizia municipale	
Personale	355.806.97

Acquisito di beni di consumo e materie prime	43.021,68
Prestazione di servizi	2.194,61
Totale	45.216,29

Servizio scuola materna	
Acquisito di beni di consumo e materie prime	950,94
Totale	950,94

Servizio istruzione elementare	
Acquisito di beni di consumo e materie prime	8.805,77
Prestazione di servizi	22.742,45
Trasferimenti	8.100,00
Totale	39.648,22

Servizio assistenza scolastica, trasporto, refez.	
Personale	24.852,96
Acquisito di beni di consumo e materie prime	1.032,00
Prestazione di servizi	50.500,00
Trasferimenti	801,63
Totale	76.386,59

Servizio biblioteche, musei e pinacoteche	
Personale	1.488,50
Acquisito di beni di consumo e materie prime	2.687,00
Prestazione di servizi	200,00
Totale	4.375,50

Servizio centri attività culturali	
Personale	49.509,92
Acquisito di beni di consumo e materie prime	7.240,00
Prestazione di servizi	14.400,00
Totale	71.149,92

Servizio stadio comunale, palazzo dello sport	
Personale	45.549,53
Prestazione di servizi	13.267,27
Totale	58.816,80

Servizio manifestazioni settore sportivo, circolo	
Trasferimenti	3.934,48
Totale	3.934,48

Servizi funstici	
Personale	39.107,03
Prestazione di servizi	6.000,00
Totale	45.107,03

Servizio manifestazioni turistiche	
Prestazione di servizi	10.268,00
Totale	10.268,00

Servizio viabilità, circolazione stradale	
Personale	22.668,10
Acquisto di beni di consumo e materie prime	75.900,00
Totale	98.568,10

Servizio illuminazione pubblica	
Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.011,70
Totale	1.011,70

Servizio trasporti pubblici locali	
Personale	118.753,51
Acquisto di beni di consumo e materie prime	65.868,00
Prestazione di servizi	5.688,12
Totale	190.309,63

Servizio urbanistica e gestione del territorio	
Personale	186.807,83
Prestazione di servizi	9.786,00
Totale	196.593,83

Edilizia residenziale pub. ed edilizia popolare	
Personale	37.595,44
Utilizzo di beni di terzi	43.962,60

Trasferimenti	3.980,00
Totale	85.518,04

Servizio di protezione civile	
Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.556,00
Prestazione di servizi	493,99
Totale	2.049,99

Servizio idrico integrato	
Prestazione di servizi	44.000,00
Totale	44.000,00

Servizio smaltimento rifiuti	
Prestazione di servizi	32.786,42
Totale	32.786,42

Parechie servizi per la tutela ambientale	
Personale	206.568,94
Prestazione di servizi	146.710,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	44.363,32
Totale	397.642,26

Assistenza servizi per l'infanzia e per i minori	
Personale	467.880,80
Trasferimenti	80.950,27
Totale	548.831,08

Assistenze, beneficenze e servizi diversi	
Personale	112.331,08
Acquisto di beni di consumo e materie prime	230,00
Trasferimenti	24.043,94
Totale	136.605,02

Servizio necroscopico e cimiteriale	
Personale	52.840,35
Acquisto di beni di consumo e materie prime	238,00
Totale	53.078,35

Fiere, mercati e servizi connessi	
Personale	35.712,94
Totale	35.712,94

Servizi relativi al commercio	
Personale	143.184,65
Totale	143.184,65

Servizi relativi all'agricoltura	
Personale	45.326,18
Totale	45.326,18

Altri servizi produttivi e personale ex s. ep.	
Personale	36.646,87
Totale	36.646,87

Totale mandati emessi Titolo I	7614753,32
---------------------------------------	-------------------

Tit. II	Gestione dei beni demaniali patrimoniali
Acquisto di beni immobili	42.093,23
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	87.932,01
Totale	130.025,26

Altri servizi generali	
Acquisto di beni immobili	
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	10.969,41
Totale	10.969,41

Istruzione media	
Acquisto di beni immobili	
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	62.832,00
Totale	62.832,00

Piscine comunali	
Acquisto di beni immobili	130.570,00

Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	
Totale	130.570,00

Stadio comunale, palazzo dello sport	
Acquisto di beni immobili	112.639,94
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	
Totale	112.639,94

Viabilità e circolazione stradale	
Acquisto di beni immobili	299.509,08
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	383.561,85
Totale	683.072,93

Illuminazione pubblica e servizi connessi	
Acquisto di beni immobili	
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	6.000,00
Totale	6.000,00

Urbanistica e gestione del territorio	
Acquisto di beni immobili	256.608,47
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	
Totale	256.608,47

Servizio unico integrato	
Acquisto di beni immobili	
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	2.682,80
Totale	2.682,80

Parchi e servizi per la tutela ambientale	
Acquisto di beni immobili	163.312,05
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	
Totale	163.312,05

Servizio necroscopico e cimiteriale	
Acquisto di beni immobili	64.406,49
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	
Totale	64.406,49

Totale mandati emessi Titolo II		1.643.119,35
---------------------------------	--	--------------

Tit. III	Gestione economica finanziaria program.	
	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.147.495,21
	Totale	1.147.495,21

Totale mandati emessi Titolo III		1.147.495,21
----------------------------------	--	--------------

Tit. IV	Ritenute erariali	95.281,00
	Altre ritenute al personale per conto di terzi	230.751,95
	spese per servizi per conto di terzi	618.102,33
	Anticipazioni di fondi per il servizio economato	20.940,80
	Restituzione di depositi per spese contrattuali	987,39

Totale mandati emessi Titolo IV		966.063,47
---------------------------------	--	------------

Totale mandati emessi al 02.08.2011		11.371.431,35
-------------------------------------	--	---------------

A commento delle tabelle che precedono, in via preliminare, si osserva come anche dall'analisi della totalità dei mandati emessi nel corrente esercizio finanziario, viene confermata la circostanza, già illustrata nella precedente analisi relativa ai servizi indispensabili, per cui l'Ente è in grado di pagare quasi esclusivamente gli stipendi del personale e le rate di mutuo e prestiti obbligazionari contratti.

Appare opportuno evidenziare che su un totale di 11.371.431,35 di mandati di pagamento emessi, risultano effettivamente pagati mandati solo per Euro 9.697.810,47. L'importo residuo pari ad euro 1.673.620,88, non è ancora stato autorizzato dal Tesoriere Comunale per insufficienza di disponibilità di cassa.

Tali mandati ancora in attesa di autorizzazione da parte del Tesoriere si riferiscono:

- al pagamento di mutui già scaduti verso il Credito Sportivo per euro 44.363,32;
- al pagamento di mandati relativi a nomine di commissari ad acta per euro 999.118,24;
- al pagamento delle cessioni sugli stipendi dei dipendenti comunali per euro 42.036,38;

- a mandati vari per euro 588.102,94 di cui Euro 253.945,05 relativi a somme vincolate derivanti da mutui concessi dalla cassa depositi e prestiti o da contributi regionali.

Rispetto all'anticipazione di tesoreria accordata pari ad Euro 8.046.000,00 vi è, alla data di stesura della presente relazione, la possibilità di utilizzare, al netto delle somme vincolate, un importo residuo dell'anticipazione pari a circa Euro 3.290.000,00.

Tali somme serviranno nell'immediato per fronteggiare i seguenti pagamenti:

- Euro 1.673.620,88 per mandati già emessi ed ancora non pagati;
- Euro 376.434,25 per il pagamento dei contributi previdenziali dei dipendenti comunali relativi al mese di luglio c.a. e in scadenza il prossimo 16.08.2011;
- Euro 352.986,33 per il pagamento delle ritenute erariali dei dipendenti comunali relativi al mese di luglio c.a. e in scadenza il prossimo 16.08.2011.

Dopo il pagamento delle suddette somme, residua un importo dell'anticipazione di tesoreria ancora utilizzabile pari ad euro 886.958,54. Tale importo risulta appena sufficiente per il pagamento delle sole spettanze salariali (al netto delle ritenute e dei contributi previdenziali da pagare entro il 16 settembre 2011) dei dipendenti comunali relative al mese di agosto e in scadenza il prossimo 27 agosto.

Si sottolinea, ancora una volta, che la disponibilità in argomento, è costituita unicamente dal perdurare dell'utilizzo improprio dell'anticipazione di cassa fino al suo limite massimo.

4. DEBITI FUORI BILANCIO

A seguito dei numerosi decreti ingiuntivi e sentenze notificati all'Ente si è resa necessaria una ricognizione degli stessi al fine di verificare l'esistenza o l'insussistenza dei presupposti di legge per il riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio.

In merito alla necessità di riconoscere i debiti fuori bilancio derivanti da decreti ingiuntivi, si evidenzia, che la Corte dei Conti, sezioni riunite per la regione Sicilia in sede consultiva, con deliberazione n. 9/2005, esprimendosi sulla possibilità che gli enti locali possano riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da decreti ingiuntivi passati in giudicato, ha evidenziato che tali atti, pur non rivestendo la forma di sentenza, condividono con la stessa la natura di provvedimento giudiziale fonte di obbligazioni pecuniarie, con la conseguenza che tali fattispecie sono da ritenersi riconoscibili, dal punto di vista della *ratio*, a quella espressamente disciplinata dalla lettera a) del art. 194 del TUEL.

Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetterà al Consiglio Comunale (art. 194 Testo unico). La delibera dell'organo politico rappresenta, tuttavia, soltanto il risultato finale di una fase complessa ancora in essere e di competenza della sfera gestionale, che può essere così schematizzata:

- verifica, in relazione ai singolo debiti, dei presupposti di legge da parte del responsabile del servizio competente per materia che si occuperà di predisporre la proposta di deliberazione;
- ricognizione di bilancio e verifica degli equilibri conseguenti al riconoscimento dei vari debiti, da parte del responsabile del servizio finanziario.

Dalle verifiche svolte sino alla data di stesura della presente relazione risultano circa 5,5 milioni di euro di debiti fuori bilancio da riconoscere, di cui:

- Euro 250.746,93 sono stati già oggetto di riconoscimento da parte dei responsabili di servizio e già oggetto di Delibera di Giunta Comunale. Si attende il Riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale.
- Circa Euro 1.830.000,00 per debiti fuori bilancio nei confronti di Enel Energia S.p.a, derivanti da forniture pregresse di energia elettrica;
- Circa Euro 480.000,00 per debiti fuori bilancio nei confronti di Telecom Italia, per spese telefoniche;

- Circa Euro 2.930.000, per debiti fuori bilancio derivanti dall'analisi di alcuni tra decreti ingiuntivi e sentenze notificate all'Ente.

Risultano, invece, già riconosciuti a seguito di Deliberazioni di Commissari ad acta debiti fuori bilancio per complessivi Euro 420.561,56 il cui importo va ad aggiungersi ai 5,5 milioni da riconoscere.

Il necessario riconoscimento dei detti debiti fuori bilancio nelle misure provvisorie e limitate qui indicate, determina, tra l'altro, anche il mancato equilibrio del redigendo bilancio di previsione 2011, dimostrando di fatto l'impossibilità dell'Ente di far validamente fronte ai crediti di terzi liquidi ed esigibili secondo quanto previsto dagli articoli 193 e 194 del TUEL.

5.CAUSE DEL DISSESTO FINANZIARIO

La situazione finanziaria del Comune di Terracina è andata progressivamente deteriorandosi nel corso dei precedenti esercizi rivelando una sempre maggiore difficoltà nel conseguire il pareggio di bilancio.

L'analisi dei dati contabili relativi alle annualità dal 1999 al 2009 (i dati relativi all'annualità 2010 non sono stati oggetto di analisi in quanto il relativo rendiconto non risulta ancora approvato) evidenzia uno squilibrio della gestione corrente coperto secondo una prassi ormai consolidata mediante entrate una tantum o entrate da oneri di urbanizzazione iscritte nel titolo IV. Tale possibilità concessa agli enti locali di utilizzare, a copertura delle spese correnti, i proventi delle concessioni edilizie secondo percentuali variabili a seconda dell'annualità di riferimento (ad es.: 75% nel 2005, 50% nel 2006, 50% + 25% per manutenzioni ordinarie nel 2007 e nel 2008 ... ecc.) ha consentito all'Ente di fronteggiare gli squilibri di parte corrente. Il fatto stesso che l'accennata facoltà venga concessa dal legislatore per singoli esercizi, e previa specifica disposizione normativa, sottintende un esplicito invito agli enti locali affinché perseguano un equilibrio di bilancio tale da prescindere per il suo finanziamento, da contributi "straordinari".

L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione e di altre entrate a carattere straordinario non ripetitivo, per la copertura delle spese correnti, ha progressivamente condotto l'Ente in una inesorabile situazione di tensione finanziaria.

Le spese correnti sono cresciute ad un ritmo superiore alle entrate correnti, al netto di quelle derivanti dai permessi a costruire o da entrate straordinarie quali quelle derivanti da condoni e/o progetti obiettivo finalizzati, alienazioni immobiliari. Tali entrate sono sempre entrate una tantum e, quindi, seppur utilizzabili nell'ambito del singolo esercizio, non c'è nessuna garanzia che si ripetano nella stessa misura negli esercizi successivi come, al contrario, accade per la parte consolidata delle spese correnti, vale a dire i costi del personale, i costi istituzionali e l'onere del debito che, una volta aumentate, sono risultate difficili da abbattere.

L'incremento della spesa corrente, sostenuta da risorse straordinarie, ha compromesso gli equilibri economici perché non è stata limitata a spese di natura eccezionale ma ha consolidato costi che hanno inciso negativamente sui bilanci futuri.

Le tabelle seguenti illustrano gli andamenti descritti (importi da rendiconti approvati).

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Totale Entrate TIL H+II+III	24.518.231,68	25.532.895,21	25.194.795,17	28.345.103,09	32.613.602,94	30.354.428,13
	2005		2006	2007	2008	2009
Totale Entrate TIL H+II+III		31.926.317,74	33.468.479,42	33.644.520,43	35.103.296,41	32.184.107,54

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Totale Spese TIL I	23.365.833,01	24.134.010,48	23.926.394,49	25.909.261,52	28.263.866,92	28.064.507,51
	2005		2006	2007	2008	2009
Totale Spese TIL I		29.854.892,95	31.466.300,99	30.386.560,38	32.675.877,19	29.424.678,10

<i>Evoluzione della gestione di competenza corrente</i>								
Descrizione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Entrate Correnti	28.345.103,09	32.613.602,94	30.354.428,13	31.926.317,74	33.468.479,42	33.644.520,43	35.103.296,41	32.184.107,54
Spese correnti	25.909.261,52	28.263.866,92	28.064.507,51	29.854.892,95	31.466.300,99	30.386.560,38	32.675.877,19	29.424.678,10
Spese per rimborso di prestiti	2.374.261,00	2.921.945,78	3.500.341,38	4.088.448,77	3.247.995,39	4.178.605,87	3.965.535,96	3.588.180,62
Saldo gestione corrente	61.580,57	1.427.790,24	1.210.420,76	2.017.023,98	-1.245.816,96	-920.645,82	-1.538.116,74	-828.751,18

La progressiva erosione delle disponibilità di cassa è confermata dall'accumulo di residui attivi di parte corrente. Le ragioni di ciò sono riconducibili al fatto che le entrate hanno avuto un ciclo di realizzazione più lungo e soprattutto più incerto rispetto alle spese, nel senso che gli accertamenti d'entrata (competenza) normalmente si sono tradotti in introiti effettivi (cassa) in percentuale molto minore di quanto rispetto agli impegni di spesa, che si sono concretizzati in effettivi esborsi.

L'Ente per il pagamento delle spese correnti e dei debiti pregressi ha fatto ricorso negli anni e continua a ricorrere ancora oggi, come già evidenziato, alle anticipazioni di tesoreria.

La tabella seguente mostra l'andamento dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria negli ultimi dieci anni.

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010 (*)	2011 (*)
Anticipazione di cassa	5.510.354,74	6.533.954,46	7.799.553,43	9.180.135,91	11.102.952,25	13.199.315,46	15.849.786,58	16.252.167,96	18.703.288,00	18.046.025,00

* per le annualità 2010 e 2011 il dato si riferisce all'anticipazione accordata dal tesoriere Comunale.

Dai dati esposti si evince che l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è aumentato in valore assoluto, dai 5,5 milioni di euro del 2002 agli attuali 8,04 milioni di euro. Se rapportata alle entrate correnti, Tit. I+II+III, l'incidenza dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria aumenta dal 19% del 2002 al 35% del 2011.

L'aumento dell'anticipazione di tesoreria, nonostante l'aumento delle entrate "solo previste" di parte corrente è un ulteriore segnale del progressivo deterioramento dell'equilibrio finanziario.

Il ricorso all'anticipazione di cassa è uno strumento straordinario che la legge consente per far fronte a situazioni di temporanea carenza di liquidità, mentre l'utilizzo qui descritto lo ha trasformato in una forma sistematica di finanziamento della spesa, conseguente alla difficoltà nella riscossione dei crediti.

Nonostante il continuo ricorso alle anticipazioni di tesoreria le stesse risultano del tutto inadeguate rispetto alle immediate esigenze di cassa dell'Ente, che solo per il pagamento di stipendi ed oneri previdenziali dei dipendenti comunali deve far fronte ad esborsi mensili di circa un milione di euro.

6. INDICATORI DELLA SPESA CORRENTE

“L’indice di rigidità della spesa corrente.

Al fine di evidenziare la rigidità della spesa corrente nell’Ente viene illustrato nelle tabelle seguenti l’andamento delle spese del personale, delle quote di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari e delle entrate correnti.

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spese di personale	8.816.459,23	9.432.770,18	9.182.922,41	9.779.851,15	9.198.773,20	10.915.725,00	12.381.760,00	11.580.086,29

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Quote ammortamento mutui	2.374.281,00	2.921.945,78	3.509.341,38	4.089.448,77	3.247.995,39	4.178.605,87	3.085.535,98	3.588.180,62

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale Entrate TIR, III+III	28.345.193,09	32.813.602,94	30.354.428,13	31.929.317,74	33.489.479,42	33.844.520,43	35.103.296,41	32.184.107,54

La somma delle spese di personale e delle quote di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari, rapportata al totale delle entrate correnti mostra *“L’indice di rigidità della spesa corrente”*. Tale indice illustra quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell’indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

La tabella seguente mostra un irrigidimento progressivo della spesa corrente che vede l’indice passare dal 39,48% nell’annualità 2002 al 47,09% nel 2009.

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spese personale + Quota amm. lo mutui								
Rigidità spesa corrente	39,48%	37,88%	41,80%	40,31%	37,19%	44,86%	46,57%	47,09%

7. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

L’ente entro il 31 agosto 2011 dovrà approvare il bilancio di previsione per l’annualità 2011 e pluriennale 2011-2013.

La mancata approvazione alla data di stesura della presente relazione deriva principalmente dal fatto che le previsioni relative ai primi tre titoli delle entrate non consentono la copertura delle spese correnti e delle quote di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari e dei debiti fuori bilancio.

Le previsioni di bilancio evidenziano un disavanzo di gestione di circa 8,3 milioni di Euro tenuto conto dell’utilizzo, nella misura massima consentita, delle entrate da proventi per concessioni edilizie e sanzioni in materia edilizia.

Le previsioni di competenza ipotizzate sono di seguito indicate:

Entrate Correnti:

Titolo I:	Euro	12.080.000,00
Titolo II:	Euro	7.520.835,00
Titolo III:	Euro	3.468.500,00

<i>Entrate da proventi delle concessioni edilizie (75%)</i>	Euro	2.025.000,00
--------------------------------------------------------------------	------	--------------

<u>Totale Entrate</u>	Euro	25.094.335,00
------------------------------	-------------	----------------------

<i>Spese Correnti</i>	Euro	29.585.000,00
------------------------------	------	---------------

<i>Quote capitali amm.to mutui e prestiti obbligaz.</i>	Euro	3.800.000,00
----------------------------------------------------------------	------	--------------

<u>Totale Spese</u>	Euro	33.385.000,00
----------------------------	-------------	----------------------

<u>Disavanzo di gestione</u>	Euro	8.290.665,00
-------------------------------------	-------------	---------------------

Tale situazione, già di per sé grave, non tiene conto del disallineamento dei dati contabili riscontrato nell’applicativo software in uso presso l’Ente (vedi successivo paragrafo 8) da cui è emerso un disavanzo di gestione da ripianare relativo alle annualità 2002-2009

di circa 31 milioni di euro. Criteri di sana gestione, imporrebbero di tener conto di almeno parte di tale disavanzo, accantonando riserve finalizzate alla sua copertura.

Ciò appare impresa ardua, senza una drastica riduzione delle spese, benché molte di esse siano ormai consolidate, e un contestuale importante aumento delle entrate effettivamente realizzabili negli ultimi mesi dell'anno in corso.

Si sottolinea, inoltre, che le previsioni esposte non tengono conto delle previsioni di spesa dell'azienda speciale di cui al successivo paragrafo 9

8. DISALLINEAMENTO DATI CONTABILI

Dalla stampa dei partitari relativi agli impegni assunti nell’annualità 2009 e precedenti è emersa una incongruenza tra il totale dei residui passivi esposti per ciascun capitolo di spesa e la sommatoria dei singoli impegni registrati in contabilità.

Al fine di comprendere le cause del disallineamento dei dati è stata immediatamente contattata la società fornitrice del software contabile e della relativa assistenza (Dedagroup s.p.a)

Dalle verifiche effettuate dalla Dedagroup sono emerse ulteriori criticità nelle annualità a partire dal 2002 fino al 2009. E’ stato infatti rilevato che: *“il totale dell’impegnato/accertato relativo ad una serie di capitoli sia di entrata che di spesa non corrisponde al totale degli impegni/accertamenti emessi realmente sul capitolo....”* e che *“ il totale del pagato/riscosso relativo ad una serie di capitoli sia di entrata che di spesa non corrisponde al totale dei mandati/reversali emessi realmente sul capitolo....”* – (Allegato 1).

Le criticità riscontrate hanno determinato una rappresentazione non veritiera delle risultanze contabili nei rendiconti di gestione approvati con gravi danni per l’intera contabilità dell’Ente.

A seguito di tale evento sono state interessate le autorità competenti al fine di individuare eventuali responsabilità.

Dal punto di vista contabile, invece, la software house ha provveduto al riallineamento tecnico dei dati al fine di far emergere le risultanze dei dati contabilizzati e relativi alle annualità dal 2002 al 2009.

Il risultato di tale attività ha evidenziato un disavanzo complessivo della gestione di competenza per le annualità 2002-2009 pari a circa 31 milioni di euro come evidenziato nelle tabelle allegate alla presente relazione. (Allegato 2).

9. ALTRE CONSIDERAZIONI

Patto di stabilità

Il rispetto del patto di stabilità non è risultato un utile strumento di monitoraggio e di prevenzione della crisi finanziaria dell'Ente, poiché il formale rispetto dello stesso non ha garantito all'ente condizioni di reale solidità finanziaria. Il Patto di stabilità interno rimane, essenzialmente, uno strumento che tende a coinvolgere le Amministrazioni locali nel perseguimento degli obiettivi concordati per i conti pubblici.

Organismi partecipati

Il Comune di Terracina, partecipando direttamente nella compagine patrimoniale della Terracina Ambiente S.p.a, ha risentito, in modo diretto, del risultato dell'azione economica di quest'ultima.

Partecipando direttamente alla compagine sociale del soggetto che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti, si è dovuto far carico, non solo nell'annualità 2008 ma, anche in quelle successive, dei risultati ottenuti dal gestore e la propria situazione economica e finanziaria è stata direttamente influenzata dai risultati di attività che si sono svolte al di fuori del perimetro del proprio bilancio.

Le reiterate operazioni di ripianamento delle perdite e di ricapitalizzazione della società hanno rappresentato un rischio per gli equilibri di bilancio dell'Ente incidendo sulle finanze comunali destinate alla spesa di parte corrente.

A partire dall'annualità 2010, l'ente ha costituito l'azienda speciale, affidandole numerosi servizi il cui costo di gestione, previsto per l'annualità 2011 in oltre 2 milioni di euro dovrà essere inserito nel redigendo bilancio di previsione comportando un aggravio dello squilibrio di competenza di pari importo.

10. CONCLUSIONI

Dopo un periodo piuttosto lungo di disavanzi dell'equilibrio di parte corrente del bilancio, l'anticipazione di tesoreria è stata utilizzata al massimo e la scarsa liquidità non consente più all'Ente di onorare le obbligazioni sorte nei confronti dei fornitori creando una situazione di indebitamento ormai insostenibile. I suddetti disavanzi sono stati tamponati negli anni con accertamenti di entrate straordinarie e, per ciò che riguarda la cassa, con l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione o di finanziamenti a breve termine (anticipazione di tesoreria). L'emersione di passività fuori bilancio e il risultato di gestione derivante dal riallineamento dei dati relativi al periodo 2002-2009, ha contribuito ad aggravare tale situazione.

La situazione finanziaria del Comune di Terracina non consente più di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili. Inoltre, nella attuale situazione, non può essere garantito il pagamento dei crediti liquidi ed esigibili di terzi, né con le ordinarie procedure, né facendo ricorso alla procedura di cui agli articoli 193 e 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non essendo possibile reperire altre risorse finanziarie sufficientemente adeguate alle necessità.

Si rende quindi necessario, al fine di non pregiudicare ulteriormente la situazione finanziaria del Comune e per poter far fronte alle necessità di erogazione dei servizi indispensabili, dichiarare lo stato di dissesto.

L'art. 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede, infatti, che si abbia stato di dissesto finanziario quando l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero quando esistono nei confronti dell'ente crediti liquidi ed esigibili di terzi ai quali non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché con le modalità di cui all'art. 194 per le fattispecie ivi previste.



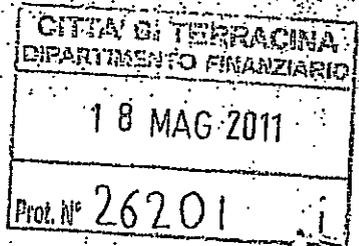
CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

ALLEGATO 1

**RELAZIONE SULLO STATO DI
DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE**

Spett.le Comune di Terracina
All'att.ne del dirigente del Dipartimento Finanziario D.ssa Ada Nasti



Oggetto : relazione intervento contabilità 16-17 maggio 2011.

In riferimento alla richiesta dell'intervento Vs. prot. N°24733/u del 10.05.2011 relativa alle discordanze emerse nelle stampe partitario impegni/accertamenti tra il totale dei residui passivi esposti e la somma dei singoli impegni registrati in contabilità nelle annualità 2009 e precedenti relativi si riscontra quanto segue:
i totali della stampa partitario impegni / accertamenti non corrispondono con quelli riportati nelle stampe ufficiali di bilancio, di conseguenza i dati dei residui presenti nella stampa dei conti consuntivi analizzati (entrate e spese) non corrispondono con quelli certificati.

Operazioni effettuate:

stampa partitario impegni/accertamenti;
stampa bilancio di previsione/consuntivo;

verifica quadrature:

nell' intervento sono state inoltre riscontrate le seguenti problematiche:

nell'effettuare la funzione quadrature sono state riscontrate le seguenti incongruenze contabili negli anni 2001/2011:

- anno 2001: 66 (impegni/bilancio);
- anno 2002: 323 (impegni/bilancio) - 55 (mandati/bilancio);
- anno 2003: 477 (impegni/bilancio) - 70 (mandati/bilancio);
- anno 2004: 406 (impegni/bilancio) - 93 (mandati/bilancio);
- anno 2005: 477 (impegni/bilancio) - 85 (mandati/bilancio);
- anno 2006: 471 (impegni/bilancio) - 72 (mandati/bilancio);
- anno 2007: 68 (impegni/bilancio) - 94 (mandati/bilancio);
- anno 2008: 563 (impegni/bilancio) - 48 (mandati/bilancio);
- anno 2009: 593 (impegni/bilancio) - 10 (mandati/bilancio);
- anno 2010: nessun errore riscontrato (impegni/bilancio) - nessun errore riscontrato (mandati/bilancio);
- anno 2011: nessun errore riscontrato (impegni/bilancio) - nessun errore riscontrato (mandati/bilancio);

Specifiche:

- **Impegni/bilancio:**

ciò il totale dell'impegnato/accertato relativi ad una serie di capitoli sia di entrata che di spesa non corrisponde al totale degli impegni/accertamenti emessi realmente sul capitolo, tale errore si ripercuote sulle stampe ufficiali del bilancio e dei residui per anno di provenienza dando totali difforni in quanto la stampa del primo estrae i dati unicamente dai castelletti dei capitoli, l'altra totalizza gli importi effettivamente emessi degli impegni/accertamenti per capitolo.

- **Mandati/bilancio:**

cioè il totale del pagato/riscosso relativo ad una serie di capitoli sia di entrata che di spesa non corrisponde al totale dei mandati/reversali emessi realmente sul capitolo, tale errore si ripercuote sulle stampe del bilancio e, in generale su tutte le stampe che interrogano il dato non dai castelletti ma dal totale dei mandati/reversali, dei residui per anno di provenienza dando totali difformi in quanto la stampa del bilancio estrae i dati di pagato/riscosso sia competenza che residuo unicamente dai castelletti dei capitoli, l'altra totalizza gli importi dei mandati/reversali per capitolo.

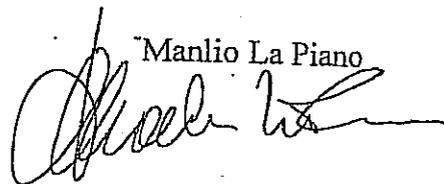
Si precisa inoltre che le verifiche sovraesposte sono generate dalla procedura del programma "verifica quadrature" che evidenzia, se presenti, le difformità indicate in precedenza. La presenza di tali difformità, se non corrette, alterano i dati contabili delle stampe ufficiali del bilancio e quindi il risultato finale.

Sono state prodotte le seguenti stampe dall'anno 2001 al 2010:

- Stampa Bilancio Conto Consuntivo - Gestione Entrate/Spese (dati dai castelletti dei capitoli);
- Stampa Residui per anno di provenienza Entrata/Spesa (dati derivanti dall'effettiva presenza di mandati/reversali/accertamenti/impegni);

per DEDAGROUP

Manlio La Piano





CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

ALLEGATO 2

***RELAZIONE SULLO STATO DI
DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE***

ANNO 2002

ENTRATE				
		rendiconto	dati riallineati	differenza
TITOLO I	Entrate tributarie	19.244.442,55	21.394.710,40	2.150.297,85
TITOLO II	Trasferimenti	6.368.781,71	6.724.600,37	365.818,66
TITOLO III	Entrate Extratributarie	2.744.908,83	2.830.223,44	88.314,61
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti, c/capitale	8.161.672,94	7.061.723,53	1.099.949,38
TITOLO V	Entrate da prestiti	16.277.464,97	17.364.824,88	1.087.662,91
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto terzi	22.534.089,26	22.008.018,19	523.071,07
TOTALE		75.315.921,23	77.384.100,81	2.069.073,58
SPESE				
		rendiconto	dati riallineati	differenza
TITOLO I	Spese correnti	25.909.261,52	24.951.977,56	957.283,96
TITOLO II	Spese in conto capitale	18.928.500,14	18.097.651,96	830.848,18
TITOLO III	Rimborso dei prestiti	7.884.595,74	7.884.595,74	-
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	22.534.089,26	22.534.477,51	3.388,25
TOTALE		75.256.446,66	73.468.702,77	1.784.743,89
AVANZO/RESAVANZO di gestione		61.430,57	3.915.398,04	

ANNO 2003

ENTRATE					
		<i>rendiconto</i>	<i>dati riallineati</i>	<i>differenza</i>	
TITOLO I	Entrate tributarie	21.439.437,24	17.413.119,18	4.026.318,06	
TITOLO II	Trasferimenti	7.012.507,51	5.657.448,48	355.059,03	
TITOLO III	Entrate Extratributarie	4.161.658,19	2.539.915,79	1.621.742,40	
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti: c/capitale	5.821.824,31	5.877.197,28	55.372,97	
TITOLO V	Entrate da prestiti	20.324.075,04	20.626.287,19	302.212,18	
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto terzi	27.587.864,67	27.285.652,49	302.212,18	
TOTALE		86.347.366,93	80.399.620,41	5.947.746,52	
SPESE					
		<i>rendiconto</i>	<i>dati riallineati</i>	<i>differenza</i>	
TITOLO I	Spese correnti	28.263.866,92	27.627.287,33	636.579,59	
TITOLO II	Spese in conto capitale	21.839.219,53	22.986.587,15	1.147.367,62	
TITOLO III	Rimborso dei prestiti	8.555.410,24	8.555.410,24	-	
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	27.587.864,67	27.621.833,92	33.969,25	
TOTALE		86.246.361,36	86.791.118,64	544.757,28	
Avanzo di amministrazione		101.003,57	6.401.198,25		

ANNO 2004

ENTRATE				
	rendiconto *	dati riallineati	differenza	
TITOLO I	Entrate tributarie	19.729.774,51	77.175.093,02	2.554.084,49
TITOLO II	Trasferimenti	6.070.007,56	5.564.766,28	505.241,28
TITOLO II	Entrate Extratributarie	4.555.246,06	3.230.983,53	1.324.262,53
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti, c/capitale	18.072.633,97	16.458.333,20	1.614.300,77
TITOLO V	Entrate da prestiti	14.221.088,41	13.244.623,20	976.465,21
TITOLO V	Entrate da servizi per conto terzi	7.193.180,80	10.382.718,87	- 3.189.538,07
TOTALE		69.841.331,31	66.056.518,10	3.784.813,21
SPESE				
	rendiconto *	dati riallineati	differenza	
TITOLO I	Spese correnti	28.064.507,51	21.778.904,58	285.605,93
TITOLO II	Spese in conto capitale	19.947.220,13	18.267.133,76	1.680.086,37
TITOLO III	Rimborso dei prestiti	11.893.360,02	8.296.894,82	3.596.465,20
TITOLO IV	Spese per servizi per cont terzi	10.789.646,01	11.375.750,22	- 586.104,21
TOTALE		70.694.733,67	65.718.680,38	- 4.976.053,29
Avanzo/D/avanzo di gestione		893.402,56	- 397.897,12	

ANNO 2005

ENTRATE				
		rendiconto *	dati riallineati	differenza
TITOLO I	Entrate tributarie	20.457.750,46	17.041.910,35	3.425.840,11
TITOLO II	Trasferimenti	6.777.121,01	4.321.435,42	2.455.685,59
TITOLO III	Entrate Extratributarie	4.681.446,27	3.003.832,29	1.677.613,98
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti, c/capitale	7.424.843,32	6.645.992,97	778.850,35
TITOLO V	Entrate da prestiti	47.785.135,91	11.172.415,89	36.612.720,02
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto terzi	3.958.002,74	41.982.290,93	-38.024.288,19
TOTALE		91.094.299,71	84.167.877,85	6.926.421,86
SPESE				
		rendiconto *	dati riallineati	differenza
TITOLO I	Spese correnti	29.854.892,95	33.624.472,93	-3.769.579,98
TITOLO II	Spese in conto capitale	8.852.264,27	12.374.985,03	-3.522.720,76
TITOLO III	Rimborso dei prestiti	47.656.584,68	9.268.584,68	38.388.000,00
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	3.958.002,74	34.003.677,36	-30.045.674,62
TOTALE		90.321.744,64	89.271.720,00	1.050.024,64
Avanzo di bilancio di gestione		172.555,07	510.184,15	

ANNO 2006

ENTRATE				
		<i>rendiconto</i>	<i>dati riallineati</i>	<i>differenza</i>
TITOLO I	Entrate tributarie	21.885.013,57	18.597.143,05	3.287.870,52
TITOLO II	Trasferimenti	6.617.583,45	4.186.783,18	2.430.800,27
TITOLO III	Entrate Extratributarie	4.965.882,40	3.993.256,97	972.625,43
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti - c/capitale	9.500.175,90	8.371.199,96	1.128.975,94
TITOLO V	Entrate da prestiti	4.116.462,25	4.116.462,25	-
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto terzi	5.965.981,91	3.833.006,83	2.132.975,08
TOTALE		53.051.099,48	43.097.852,24	9.953.247,24
SPESE				
		<i>rendiconto</i>	<i>dati riallineati</i>	<i>differenza</i>
TITOLO I	Spese correnti	31.466.300,99	34.325.235,16	-2.858.934,17
TITOLO II	Spese in conto capitale	7.993.524,37	8.150.854,69	-157.330,32
TITOLO III	Rimborso dei prestiti	7.364.457,64	8.708.421,52	-1.343.963,88
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	5.965.981,91	4.785.852,97	1.180.128,94
TOTALE		52.790.264,91	55.970.364,34	-3.180.099,43
Avanzo/Diavanzo di gestione		260.834,57	-12.812.512,10	

ANNO 2007

ENTRATE				
		rendiconto	dati riallineati	differenza
TITOLO I	Entrate tributarie	22.385.266,52	19.607.402,85	2.777.863,67
TITOLO II	Trasferimenti	6.057.491,28	6.075.056,27	17.564,99
TITOLO III	Entrate Extratributarie	5.201.762,63	4.190.082,48	1.011.680,15
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti, capitale	7.992.235,48	10.272.987,60	2.280.752,12
TITOLO V	Entrate da prestiti	8.189.415,46	8.189.415,46	-
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto terzi	4.770.364,35	4.333.269,74	437.094,64
TOTALE		54.596.525,72	52.668.214,37	1.928.311,35
SPESE				
		rendiconto	dati riallineati	differenza
TITOLO I	Spese correnti	30.386.560,38	33.127.050,43	2.740.489,75
TITOLO II	Spese in conto capitale	7.993.246,38	12.138.498,05	4.145.251,67
TITOLO III	Rimborso dei prestiti	11.378.021,33	11.378.021,33	-
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	4.770.354,35	5.098.340,19	327.985,84
TOTALE		54.528.182,44	61.741.909,70	7.213.727,26
Avanzo/Bisavanzo di gestione		68.729,28	9.073.695,33	

ANNO 2008

ENTRATE			
	<i>rendiconto</i>	<i>dati rilineari</i>	<i>differenza</i>
TITOLO I	22.849.978,54	23.079.642,55	229.664,01
TITOLO II	8.146.897,71	8.189.305,19	42.407,48
TITOLO III	4.106.420,16	3.377.879,84	728.540,32
TITOLO IV	10.749.398,54	9.607.435,21	1.141.963,33
TITOLO V	10.916.978,16	10.916.978,16	-
TITOLO VI	5.971.187,12	5.418.593,39	552.593,73
TOTALE	62.740.860,23	60.589.834,34	2.151.025,89
SPESE			
	<i>rendiconto</i>	<i>dati rilineari</i>	<i>differenza</i>
TITOLO I	32.675.877,19	31.951.046,70	724.830,49
TITOLO II	12.994.240,12	14.452.008,46	1.457.768,34
TITOLO III	10.815.322,54	10.815.322,54	-
TITOLO IV	5.971.187,12	6.159.226,49	188.039,37
TOTALE	62.456.626,97	63.377.604,19	920.977,22
Avanzolo di avanzo di gestione			
	384.238,26	2787.789,85	

ANNO 2009

ENTRATE					
		<i>rendiconto</i>	<i>dati riallineati</i>	<i>differenza</i>	
TITOLO I	Entrate tributarie	21.998.140,03	15.835.076,43	6.163.063,60	
TITOLO II	Trasferimenti	6.613.225,62	5.469.668,47	1.143.557,15	
TITOLO III	Entrate Extratributarie	3.572.741,89	3.276.131,65	296.610,24	
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	2.613.034,12	2.313.034,12	300.000,00	
TITOLO V	Entrate da prestiti	6.252.187,96	6.252.187,96	-	
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto terzi	4.969.332,87	5.145.280,77	-175.947,90	
TOTALE		46.018.662,49	38.291.379,40	7.727.283,09	
SPESE					
		<i>rendiconto</i>	<i>dati riallineati</i>	<i>differenza</i>	
	Disavanzo di amministrazione 2008	150.000,00			
TITOLO I	Spese correnti	29.424.678,10	26.916.598,57	2.508.079,53	
TITOLO II	Spese in conto capitale	1.784.282,94	2.752.231,51	-967.948,57	
TITOLO III	Rimborso dai prestiti	9.840.368,58	3.588.180,62	6.252.187,96	
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	4.969.332,87	4.569.605,31	399.727,56	
TOTALE		46.168.662,49	37.826.616,01	8.342.046,48	
Avanzo/di disavanzo di gestione		150.000,00	164.659,99		